



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo " Piazza Damiano Sauli"
P.zza Damiano Sauli n.1 – 00154 ROMA – XIX Distretto Tel. 06 5133298 – Fax 06 51882906
Cod. Fisc . 97712290580 – Cod. Mecc. RMIC8FE00P
Posta elettronica : **RMIC8FE00P@istruzione.it** Posta certificata : **rmic8fe00p@pec.istruzione.it**

**REGOLAMENTO DI ISTITUTO- Scuola secondaria 1° grado, "Via Macinghi Strozzi" ALLEGATO B PTOF
aggiornato in base alla normativa anti-Covid**

Approvato con delibera n. 19 del Collegio dei Docenti del 29 ottobre 2020 e con delibera n.93 del Consiglio di Istituto del 24 novembre 2020

TITOLO 1

Norme generali

1. L'entrata e l'uscita da scuola avviene in modo differenziato classe per classe, attraverso l'ingresso principale, quelli laterali (lato campo - lato orto) o le scale d'emergenza (lato campo - lato orto).

All'interno gli alunni dovranno seguire i percorsi segnati a terra per raggiungere la propria aula.

E' previsto uno scaglionamento orario sia in ingresso (8.00-8.10-8.20) che in uscita (13.50-13.55-14.00).

Lo schema con ingressi e orari è riportato nell' apposita circolare n.38 del 16/10/20.

Gli alunni ritardatari saranno comunque ammessi in classe, ma il ritardo di oltre 5 minuti dovrà essere giustificato il giorno successivo. In caso di ritardi ripetuti saranno avvisate le famiglie.

E' consentito l'ingresso oltre il normale orario soltanto in casi particolari (per visite mediche, vaccinazioni...) e l'alunno può entrare accompagnato dal genitore o da un delegato.

I genitori devono misurare la temperatura al figlio ogni mattina; se risulta superiore a 37.5° l'alunno non può recarsi a scuola.

In presenza di sintomi influenzali e parainflenziali l'alunno deve restare a casa e i genitori devono contattare il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta.

In caso di eccezionali necessità è consentito ai genitori di prelevare i propri figli, prima dell'ora stabilita per l'uscita, preferibilmente al cambio dell'ora, dietro presentazione di un documento d'identità. Nel caso si tratti di altro familiare, deve essere preventivamente consegnata la relativa delega in segreteria, presso la sede di Piazza D. Sauli.

Sia l'ingresso che l'uscita dalla scuola debbono avvenire con ordine, senza rallentamenti, per evitare assembramenti. Una volta usciti dall'edificio scolastico, gli alunni non dovranno sostare nell'area antistante l'edificio.

2. Le ricreazioni sono due: 10.00-10.10 e 12.00-12.10.

Durante l'intervallo gli alunni debbono rimanere seduti al loro posto a consumare la merenda, che non potrà essere scambiata con altri; gli alunni durante l'intervallo non possono recarsi in bagno (per consentire ai collaboratori le operazioni di pulizia).

Ogni classe deve rispettare il proprio turno di 10 minuti per l'utilizzo dei bagni, come indicato nell'apposito orario; muniti di mascherina, vi si potranno recare gruppi di tre alunne e quattro alunni alla volta.

E' vietato spostarsi da un piano all'altro, intraprendere giochi pericolosi, correre o rincorrersi per il corridoio.

3. Durante il cambio dell'ora gli alunni devono mantenere un comportamento disciplinato e rimanere al loro posto.

4. Le visite e i viaggi di istruzione sono sospesi fino al termine della pandemia. Fanno eccezione le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

5. In caso di sintomi riconducibili al covid l'alunno verrà accompagnato nell'aula covid (ex laboratorio di scienze) e i genitori, contattati telefonicamente, dovranno portarlo a casa e chiamare il pediatra.

6. In caso d'infortunio nell'ambiente scolastico verranno applicate le seguenti procedure:

- Il docente farà accompagnare immediatamente l'alunno in segreteria dal collaboratore scolastico.
- Il personale di segreteria avviserà i genitori; il Docente responsabile di plesso, in caso d'incidente grave e se i genitori risultassero irreperibili, farà accompagnare l'alunno al pronto soccorso con l'ambulanza.
- I genitori dovranno consegnare entro 24 ore il referto medico del pronto soccorso per consentire l'immediato avvio delle pratiche assicurative.

TITOLO 2

Comportamento degli alunni

1. In classe gli alunni devono rimanere seduti al posto assegnato. Possono abbassare la mascherina solamente in situazione statica in modo che la distanza di un metro sia rispettata. In tutte le condizioni dinamiche la mascherina, preferibilmente monouso, è obbligatoria. Nonostante le norme prevedano il non utilizzo dei dispositivi di protezione per gli alunni in condizione statica, tenuto conto dell'obbligo di indossarli anche all'aperto dai 6 anni in su e tenuto conto dell'insistenza di due alunni sullo stesso banco che appare impossibile immobilizzare al fine di mantenere il previsto metro di distanza, gli insegnanti auspicano un incremento del loro uso e si riservano di prescriberlo qualora si rendesse necessario in circostanze particolari.

E' opportuno l'uso di una bustina igienica dove riporre la mascherina quando inutilizzata.

Si auspica che ogni alunno sia fornito di una mascherina di riserva.

Le mascherine vanno smaltite negli appositi contenitori.

I banchi e le sedie devono rimanere nella posizione indicata dai marcatori a terra.

2. Negli ambienti scolastici non è consentito l'uso del cellulare, di videogiochi e di qualsiasi dispositivo in grado di accedere a Internet. Prima di accedere all'edificio scolastico gli alunni provvisti di cellulare debbono avere cura di spegnerlo e riporlo nello zainetto dove deve restare fino all'uscita. La scuola non risponderà di eventuali smarrimenti e/o danneggiamenti dei cellulari. L'eventuale uso improprio del cellulare sarà oggetto di sanzione: il dispositivo verrà ritirato dal professore e consegnato, successivamente, esclusivamente ad un genitore del ragazzo.

3. Tutti gli alunni hanno l'obbligo di possedere oltre al diario, che dovrà essere tenuto con massima cura e diligenza, un libretto personale che costituisce uno degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia: ritardi, assenze, comunicazioni organizzative, valutazioni didattiche.

4. La cura della persona e l'igiene personale deve essere tenuta in gran conto per evitare qualsiasi forma di contagio (covid ma anche malattie esantematiche, pediculosi, ...).

In particolare si raccomanda di:

- non toccare occhi, naso e bocca con le mani
- indossare una mascherina a protezione di naso e bocca.
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o usare gel igienizzante.
- evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro.
- evitare strette di mano e abbracci.
- coprire bocca e naso con fazzoletti monouso in caso di tosse o starnuti, altrimenti usare la piega del gomito.

Gli alunni sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.

5. Ogni alunno deve portare il materiale utile alle lezioni; non sono consentite telefonate alle famiglie in caso di dimenticanza.

6. Ogni alunno è responsabile della custodia del proprio materiale scolastico. La scuola declina ogni responsabilità per lo smarrimento e la sottrazione di denaro, di cellulari o di valori incustoditi o dimenticati.

Gli alunni non potranno condividere materiale scolastico con i compagni.

Il materiale scolastico sarà trasportato utilizzando shopper o zainetti facilmente ripiegabili e lavabili.

E' vietato lasciare a scuola oggetti personali o indumenti

L'abbigliamento deve essere adeguato e rispettoso dell'ambiente scolastico.

7. Il docente della 1° ora all'appello non può ammettere in classe l'alunno se privo di giustificazione per l'assenza e, se trattasi di malattia inferiore ai 5 gg, anche di autocertificazione del genitore. La firma del genitore che giustifica deve essere quella apposta sul modulo d'iscrizione e sulla copertina del libretto

personale. Periodi di 6 giorni ed oltre, non dovuti a motivi di salute, vanno comunicati in anticipo con autodichiarazione dei genitori. Le irregolarità di frequenza e i continui ritardi saranno controllati e le famiglie saranno tempestivamente informate.

8. Per quanto riguarda la validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 14 del DPR 22 giugno 2009, n. 122).

9. Gli alunni, opportunamente informati dalla scuola, devono comunicare ai genitori il giorno e l'ora di ricevimento dei professori.

10. Ogni alunno deve portare il materiale utile alle lezioni; non sono consentite telefonate alle famiglie in caso di dimenticanza.

11. Ogni alunno è responsabile della custodia del proprio materiale scolastico. La scuola declina ogni responsabilità per lo smarrimento e la sottrazione di denaro, di cellulari o di valori incustoditi o dimenticati.

TITOLO 3

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Il presente Regolamento, in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento.

E' coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

PRINCIPI E FINALITÀ

Le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto impegnano quotidianamente la scuola ad elaborare con gli alunni "le coordinate della conoscenza e dello star bene insieme": ogni operatore, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, agisce per garantire agli alunni l'educazione alla

cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Affinché ciò possa attuarsi, le due agenzie educative - la **famiglia** e la **scuola** - riconosciute come primarie, oltre che dalla teoria pedagogica anche dalla Costituzione, devono lavorare insieme ponendosi in dialogo circa la **rispettiva consapevolezza e corresponsabilità** educativa, per individuare nuove forme di “**alleanza educativa**”.

Responsabilità dei docenti sarà tenere conto nel lavoro quotidiano con gli alunni dei vincoli che accompagnano le possibilità del vivere all'interno della scuola, intesa come comunità educante, secondo modalità operative dettate dalla peculiarità delle diverse fasi evolutive.

Corresponsabilità dei genitori sarà condividere le suddette coordinate educative e coadiuvare i docenti nella loro realizzazione.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Essi tengono conto della situazione personale dell'alunno/a e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.

Premesso che sarebbe auspicabile evitare di ricorrere alla punizione per il controllo del comportamento, tuttavia, in presenza di atteggiamenti rischiosi, inaccettabili e/o reiterati, si rende necessario adottare dei provvedimenti disciplinari, al fine di proteggere l'ambiente scolastico stesso.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno, recepibili quindi come “naturali riparazioni” del comportamento inappropriato (esempio: rompe il vetro, lo paga; aggredisce i compagni, lascia il gruppo ecc.), all'acquisizione di norme di comportamento adeguate e devono tener conto della situazione personale dell'alunno/a.

Premesso che nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto, la legge n 241/1990 che costituisce il quadro di riferimento di carattere generale per gli aspetti procedurali dell'azione disciplinare nei confronti degli alunni, stabilisce che nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

In casi particolari di comportamenti ed episodi gravi, l'insegnante presente in classe in quel momento può convocare la famiglia per un momentaneo allontanamento dell'alunno/a dalla scuola, previo accordo con il Dirigente o suo delegato (collaboratore o responsabile di plesso) e segnalazione del fatto sul registro di classe. Successivamente potrà essere disposta un'eventuale e ulteriore sanzione disciplinare.

Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalle lezioni sono adottati dal Consiglio di Interclasse/Classe, alla presenza delle diverse componenti; quelli che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale, sono adottati dal Consiglio di Istituto.

COMPORAMENTI SANZIONABILI	TIPOLOGIA DELLE SANZIONI E ORGANI COMPETENTI (a seconda della gravità e durata nel tempo)
<p>1. Mancanze lievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a. presentarsi alle lezioni sistematicamente in ritardo (sarà cura degli insegnanti verificare con i genitori eventuali responsabilità in merito a tale mancanza) - b. presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico - c. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio - d. rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno - e. rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati 	<p>-allontanamento momentaneo dalle attività della classe</p> <p>- ammonizione verbale: è comminata dal docente in forma orale con annotazione sul registro di classe;</p> <p>- ammonizione scritta: è comminata dal docente e riportata sul registro di classe, viene informata la famiglia tramite comunicazione che deve essere controfirmata da un genitore sul diario dello studente. In relazione alla gravità del fatto può essere convocata la famiglia per un colloquio con l'insegnante che ha comminato la sanzione.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - f. sporcare intenzionalmente i locali, gli arredi o gli oggetti personali 	
<p>2. Mancanze gravi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - g. utilizzare telefoni cellulari durante le attività scolastiche; - h. utilizzare apparecchiature di riproduzione audio o video senza l'autorizzazione del docente; - i. danneggiare intenzionalmente i locali, gli arredi o gli oggetti personali; - l. tenere comportamenti irrispettosi o offensivi nei confronti delle Istituzioni scolastiche e pubbliche in genere, delle religioni, , del personale docente, dei collaboratori scolastici, del Dirigente Scolastico , dei compagni o di ogni altra persona che trovi nell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - ammonizione scritta: da parte dei docenti della classe, riportata sul registro di classe e comunicata per iscritto alla famiglia che controfirma per presa visione ed è convocata per un colloquio con il team dei docenti di classe. In relazione alla gravità e/o alla reiterazione del fatto la famiglia può essere convocata per un colloquio con il Dirigente scolastico con comminazione del provvedimento di "ammonizione". <p>Le mancanze di cui alla lettera g. comportano anche la consegna dell'apparecchiatura all' Ufficio del Dirigente, dove verrà conservata fino al ritiro della stessa da parte di uno dei genitori dell'alunno/a.</p>
<p>3. Mancanze gravissime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - m. reiterare i comportamenti scorretti di cui al punto precedente "mancanze gravi"; - n. insultare e umiliare i compagni con l'aggravante che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste; - o. sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica; - p. compiere atti di vandalismo su cose, arredi, attrezzature, strutture e su ogni altro bene facente parte del patrimonio della scuola; - q. compiere atti di violenza intenzionale su persone; - r. compiere atti che violano la dignità e il rispetto della persona: - reiterati atti di prevaricazione, di aggressione, anche verbale, di 	<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione dei genitori ad un colloquio con il team dei docenti e il Dirigente Scolastico con comminazione del provvedimento di "censura formale" - Sospensione dalle lezioni, deliberate dal Consiglio di Classe *, per una durata commisurata all'età del bambino e alla gravità del fatto (fino a 15 giorni). - Il Consiglio di Classe * in alternativa alla sospensione dalle lezioni può decidere speciali sanzioni come la sospensione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione. <p>Può essere previsto l'obbligo della presenza a scuola dell'alunno/a per svolgere altre mansioni socialmente utili, preventivamente concordate.</p>

<p>emarginazione o discriminazione a danno di soggetti ritenuti più deboli, compiuti in gruppo o singolarmente (bullismo);</p> <ul style="list-style-type: none"> - s. compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone; - t. raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati e registrazioni vocali senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione. - u. raccogliere e diffondere riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti (cyberbullismo). 	
---	--

* I provvedimenti vengono assunti dal Consigli di Classe. L'adunanza, presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo oggetto del procedimento. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

IMPUGNAZIONI Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, presso l'apposito organo di garanzia interna alla scuola istituito ai sensi dei D.P.R. 249/9-DPR 21/11/2007,n.235, che deciderà nei 10 giorni successivi.

RAPPORTI FAMIGLIE – AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

- I cambiamenti di abitazione della famiglia devono essere immediatamente comunicati alla Segreteria con una dichiarazione firmata da un genitore esercitante la patria potestà.

- Tutte le lettere, le domande o le dichiarazioni rivolte dagli alunni o dalle loro famiglie agli Uffici di Presidenza o di Segreteria, devono essere sempre accompagnate dall'indicazione della classe e della sezione a cui l'alunno appartiene.
- I genitori degli alunni sono tenuti a ritirare in segreteria il libretto personale dell'alunno e ad apporvi la firma.

I rappresentanti dei genitori

I rappresentanti dei genitori al Consiglio di Classe e di Interclasse vengono eletti una volta l'anno. Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre.

Sono previsti 1 rappresentante, membro del Consiglio di Interclasse, per ogni classe della Scuola primaria e fino a 4 rappresentanti, membri del Consiglio di Classe, per ogni classe della Scuola Media.

Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno scolastico seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità, nel qual caso restano in carica solo fino al 31 agosto. In caso di decadenza di un rappresentante di classe per perdita dei requisiti o dimissioni non è prevista per legge la surroga, ma è prassi che, essendo tale funzione determinante e indispensabile per il buon funzionamento della scuola, il Dirigente nomini per sostituirlo il primo dei non eletti.

Il rappresentante di classe, quale intermediario tra l'istituzione scolastica e le famiglie, può informare ed essere informato esclusivamente attraverso i canali ufficiali di comunicazione (e-mail, avvisi pubblicati sul sito, comunicazioni sul registro elettronico, no WhatsApp).

L'informazione e la comunicazione indirizzata al rappresentante di classe deve inoltre riguardare il gruppo classe nel suo insieme, giammai può essere utilizzata, sia dall'Istituto che dai genitori, come sostitutiva del rapporto tra la singola famiglia e le sue specificità e l'istituzione scolastica.

Le funzioni dei rappresentanti

Il rappresentante di classe ha la funzione di:

a. fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica:

- ✓ facendosi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della maggioranza della classe presso il Consiglio di Interclasse (per la primaria) e di Classe (per la secondaria);
- ✓ informando i genitori circa gli sviluppi delle iniziative della Presidenza, del corpo docente, del Consiglio di Istituto e del Consiglio di Interclasse/Classe;

b. ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo;

c. essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è eletto;

d. conoscere il Regolamento di Istituto e i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola;

e. accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola nel rispetto della normativa vigente;

f. convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno.

Il suddetto regolamento potrà essere aggiornato a seguito di ulteriori indicazioni delle autorità competenti